

CLIENTE: AMICA CARD
TESTATA: Il Giornale di Brescia
DATA COPERTINA: 17 Luglio 2013

APINDUSTRIA
Siglata la convenzione con «Amica Card»
Apindustria e Amica Card hanno siglato un accordo di collaborazione. La tessera gratuita per gli associati consentirà sconti per di visite mediche, shopping e cene. I risparmi per gli associati potranno arrivare al 50% in oltre 50.000 strutture o attività commerciali italiane.

GIORNALE DI BRESCIA MERCOLEDÌ 17 LUGLIO 2013



I dirigenti di Aske, da sinistra Francesco Tocchella, Luca Borsoni, Fabrizio Senesi e Elena Pagani

Aske, nasce la prima rete d'impresa per la comunicazione e il marketing

As Borsoni, Soluzione Group, Kore ed Ellisse uniscono le forze in vista di Expo 2015: nasce un gruppo da 50 addetti e 200 clienti

BRESCIA È il paradosso di una provincia italiana in Italia e nel mondo per una grande propensione al abito, piuttosto che al «eventualismo». Eppure a Brescia (che la tradizione vuole provincia del tunnel) si comunica e si comunica. Si crea di un microcosmo poco radiografico come un movimento innovativo, costituito da piccole e medie imprese e da professionisti di settore. Agente di professionalità di eccellenza, che presiedono imprese e liste di clienti da fare invidia persino alle altrettanto società di comunicazione milanesi.

È così perché è proprio la stessa città a sperimentare la prima rete d'impresa e il Italia del settore marketing, comunicazione e organizzazione di eventi. Aske si è costituita formalmente lo scorso 29 giugno ed ha la sede in via Salaria 900 a Brescia alla presenza del presidente della Piccola Industria di Ah, Gianfranco Tulliani. A costituirlo quanto tra le più rappresentative e serie società bresciane del settore: Aske Advertising Studio Borsoni, in società con oltre 30 anni di storia e sede in via dei Milani a Brescia, fondata nel 1981 da Renato Borsoni ed oggi guidata da Luca Borsoni Soluzione Group di Fiera, che quest'anno festeggia i suoi 25 anni di attività; il cui presidente è Fabrizio Senesi, Kore Event Designer, l'agenzia di Faverano nata nel 2009 dalla passione di Francesco Tocchella e Cristina Volpi; infine Ellisse di Brescia, l'agenzia nata 20 anni fa guidata da Elena Pagani, Claudio Argo, Francesco Vicenzi, Marco Anzini e Giuseppe Bionetoli.

L'obiettivo di Aske è quello di fare massa critica, attraverso per riuscire ad accedere ai grandi bandi ed ai concorsi che nei prossimi mesi verranno pubblicati anche a margine di Expo 2015. La rete che gli oggi può contare su un fatturato di circa 2 milioni di euro, vanta 50 addetti, un portfolio di 200 clienti internazionali composti da 24 agenzie operanti in 26 Paesi in Europa e nel mondo, la qualità certificata Iso 9001.

Alla presentazione dell'iniziativa era presente anche Giancarlo Tulliani, primo ministro di Fiera, la prima rete d'impresa italiana nel settore dell'it - «Per uscire dai palazzi della crisi le imprese sono obbligate ad innovarsi e impostare nuove strategie», sostiene il presidente Tulliani.

MACCHINE UTENSILI
L'estero tiene a galla le imprese nei 3 mesi
Nel secondo trimestre 2013 l'indice degli ordini di macchine utensili, elaborato dal Udema, è risultato in crescita dello 0,7%, welcome grazie ai positivi ricorrenze ricevuti all'estero. In particolare, l'indice degli ordini italiani ha registrato una crescita del 21,2%, rispetto al già difficile secondo trimestre del 2012. Sul fronte estero, l'indice d'ordini registra invece un incremento del 6,5%, interrompendo così la serie negativa estesa a partire dal secondo trimestre dell'anno scorso.

SEMINARIO
In Cdo le opportunità offerte dal Marocco
La Cdo di Brescia e Mantova in collaborazione con la società Mediterra Srl e con Gruppo Hanco Popolare organizza per domenica 18 luglio, alle 10 nella sede di Sergio Wilton, un seminario sulle opportunità di business in Marocco. I relatori offriranno una panoramica dell'economia del paese marocchino, un particolare riferimento al ruolo chiave del Paese nello sviluppo del continente africano. Si iscriverà € 100.

APINDUSTRIA
Siglata la convenzione con «Amica Card»
Apindustria e Amica Card hanno siglato un accordo di collaborazione. La tessera gratuita per gli associati consentirà sconti per di visite mediche, shopping e cene. I risparmi per gli associati potranno arrivare al 50% in oltre 50.000 strutture e attività commerciali italiane.

ECONOMIA 33

Rete Imprese Italia: presentato a Milano il coordinamento della Lombardia

MILANO «C'è un grande patrimonio da valorizzare in Lombardia il sistema delle imprese. Circa l'8% delle imprese lombarde ha meno di 10 addetti. Imprese che in tanti casi di disoccupazione non si sono mai mosse. Nasce con questo spirito il coordinamento regionale di Rete Imprese Italia Lombardia, composto dalle associazioni lombarde di Casaripiani, Cna, Confindustria, Confcommercio, Confesercenti.

Il Coordinamento regionale è stato presentato a Milano al Circolo del Commercio dal presidente della Conferenza Imprese Italia Carlo Sestini (fino al 30 giugno presidente portavoce di Rete Imprese Italia) e dal primo presidente lombardo Rete Imprese Italia Lombardia, Franco Carcinieri (presidente regionale di Rete Imprese Italia). Sono presenti i massimi rappresentanti regionali di tutte le altre associazioni: Eugenio Mascetti, presidente di Confindustria; Mario Bertini, presidente Casaripiani; Clelio Antonioni, presidente Confesercenti.

Il Coordinamento di Rete Imprese Italia Lombardia svolgerà un ruolo permanente di consulenza per le associazioni che lo costituiscono e si presterà come interlocutore nei confronti di Regione Lombardia, dei vertici regionali, economici e istituzionali regionali. Il Coordinamento di Rete Imprese Italia Lombardia propone e realizza iniziative per le categorie rappresentate. Sono in essere numerose iniziative, a tutto, di promozione che esplorerà il potenziale del territorio. In particolare, si presterà un momento così difficile per il nostro Paese e di forti divisioni - afferma Carlo Sestini - la nascita di Rete Imprese Italia Lombardia è un segnale concreto e positivo che attiva dal mondo lavorativo del servizio, del commercio e dell'artigianato. Come primo passaggio Rete Imprese Italia indica, attraverso il seminario, le principali proposte per la crescita dell'economia. Sono nuovi modi di parlare di innovazione, fiera, credito e semplificazione.



La crisi dei florovivaisti: in 15 mesi hanno chiuso in 60

L'appello del presidente Forbici: per ridurre i consumi di gasolio permetteteci di bruciare i nostri sfalci

VENERDI
Confagricoltura si riunisce a Cremona sui temi del rilancio
BRESCIA Venerdì 19 luglio, con inizio alle 16, si terrà a Cremona - presso la Sala Stradivari di Cremona - l'assemblea dei dirigenti e dei soci di Confagricoltura Lombardia. «Confagricoltura Lombardia» è l'associazione regionale per il rilancio dell'agricoltore lombardo: questo il titolo di una manifestazione con la quale si intendono affrontare i temi di principale interesse per il comparto agricolo, nell'ottica di una sana ripresa economica che possa fungere da traino per l'intero sistema produttivo della nostra Regione. A confrontarsi su questi temi interverranno il presidente di Confagricoltura Lombardia Antonio Sordi, l'assessore regionale all'Agricoltura Gianni Pava, il presidente nazionale di Confagricoltura Mario Guadagni e il governatore di Regione Lombardia Roberto Maroni. In un dibattito pubblico presieduto da Antonio Piva,



Il prosciutto dei florovivaisti bresciani e lombardi. Nada Forbici

di delle nostre aziende. Un po' di rispetto è il nostro (dal prossimo agosto a dicembre 2015) dell'abbandonamento del 22% delle aree nel governo di risarcimento, ma certo non basta. Il nuovo Decreto-sfalcio all'articolo 8) vuol portarci a ridurre il consumo di gasolio, ma per che modo non è preciso. Le suggeriamo noi di studiare la possibilità di bruciare sfalci, ramaglie e legumi di risulta dei colture, e per darcelo le sere con piccole contribuzioni e biomasse, risparmiando e non più inquinando. Se ci dobbiamo adeguare è il momento di dare gli strumenti per farlo. Insieme chiameremo la legge "sotto prodotta azienda".

condizionati di almeno l'impugnata del 75% - spiega l'ingegneristica di Desenzano - ma anche del contratto all'abbandono. «Se dov'essere pagato sistematamente perché è proprio questo che il lavoro di chi non paga le tasse sta tollerando a scapito di chi invece rispetta le regole». E le prospettive? «Non sono rovine - continua Forbici - se pensiamo che i vantaggi sono quelli del sussidio: il fatto che il grano parte del loro reddito in primavera, e quest'anno in crisi e pioggia il calo delle rendite di grano, legume, primario e cereale, è stato del 40%. Un po' di sostegno invece sta arrivando dalle organizzazioni, soprattutto verso la Toscana, ma anche